

DC e centro sinistra di fronte a precise responsabilità

# LA PARALISI CAPITOLINA NON E' PIU' TOLLERABILE

L'assemblea deve essere convocata al più presto per discutere e decidere sui problemi connessi alle recenti misure governative - Anche il PSI chiederà la convocazione del Consiglio? D'accordo anche esponenti della DC e del PSDI - Interpellanza PCI alla Provincia

## Domani il sindaco riceve il gruppo comunista

Non è più ammissibile che il sindaco si rifiuti ulteriormente di convocare il Consiglio comunale. La situazione era già pesante prima, con la paralisi del Consiglio provocata dalla cosiddetta «verifica» capitolina. Ora, con le nuove urgenti misure che deve adottare il Comune in connessione con le recenti decisioni governative di aumentare il prezzo della benzina e di imporre al paese una pseudo «austerità», la situazione di blocco capitolino è diventata intollerabile. Domani mattina il sindaco Duranti — la notizia è ufficiale — riceverà una delegazione del gruppo comunista composta dai compagni Luigi Petroselli, segretario della Federazione romana del PCI e membro della Direzione del partito, dal

eri sera in un convegno alla presenza dell'assessore Pallottini

## La I circoscrizione affronta i problemi del centro storico

Molti cittadini, appartenenti a ceti medi produttivi (commercianti e artigiani), consiglieri circoscrizionali, consiglieri comunali e assessori, rappresentanti dei lavoratori dell'Atac hanno dato vita, ieri sera, ad un ricco e appassionato convegno, promosso dalla I circoscrizione sul tema «Chiusura della seconda fetta del centro storico e necessità del potenziamento e della ristrutturazione dei trasporti pubblici».

## Per la modifica dei provvedimenti sui carburanti Assemblee e manifestazioni in città e in provincia

Oggi Galluzzi a Ostia centro e A. M. Ciai ai mercati generali - Domani Trezzini a Ponte Milvio - Giovedì Chiaromonte a Montesacro alto e Perna a N. Tuscolana

In tutta la città e in provincia si sviluppano i movimenti e le iniziative unitarie per chiedere la revoca o la correzione dei provvedimenti governativi e la convocazione del Consiglio comunale di Roma contro i parziali provvedimenti di aumento dei carburanti imposti dai contrasti interni alla maggioranza di centro sinistra. Una importante assemblea pubblica è stata convocata dal Consiglio della I circoscrizione per martedì 27 alle ore 18.

**ZONA CENTRO:** Giovedì 29, Meaco Statali ore 17; Venerdì 30, Celio Monticelli ore 18,30; ZONA SUD: Martedì 27, Gregna (Fredduzzi); Giovedì 29, N. Tuscolana (Perna); ZONA OVEST: Martedì 27, ore 19, Ostia Centro (Galluzzi); ore 10,30 Mercati Generali (A.M. Ciai); Venerdì 30, ore 17, Altivia (G. Mancini); Giovedì 29, OMI (Bonif); ZONA EST: Martedì 27, ore 19, Ponte Mammolo (Fungilli); Mercoledì 28, ore 20, Cinquina (Buffa); Giovedì 29, ore 18, Monte Sacro Alto (Chiaromonte); ZONA NORD: Mercoledì 28, ore 18, Ponte Milvio (Trezzini); Cassia, ore 18 (Giannantonio-Vassallo); Primitivo, ore 18 (Arata); Giovedì 29, ore 18, Ostia (N. Lombardi); Domenica 2, ore 10,30 Monte Mario (Della

Il dibattito, svolto nella sede della I circoscrizione in via Monserrato 25, ha espresso una notevole omogeneità di valutazione sulla indiscussa validità della chiusura al traffico privato del secondo settore del cuore storico di Roma, per la positività che rappresenta in sé e come fattore di organizzazione di un modo di vivere nuovo per tutta la città.

Il convegno si è animato affrontando il problema del servizio di trasporto pubblico. Il dibattito, svolto nella sede della I circoscrizione in via Monserrato 25, ha espresso una notevole omogeneità di valutazione sulla indiscussa validità della chiusura al traffico privato del secondo settore del cuore storico di Roma, per la positività che rappresenta in sé e come fattore di organizzazione di un modo di vivere nuovo per tutta la città.

Per iniziativa del gruppo comunista il Consiglio della VI circoscrizione ha indetto un incontro con i cittadini e la organizzazione democratica dei lavoratori e del centro medio, giovedì 29 alle ore 17,30, in Via Salaria, 100, presso le strutture del commercio romano; in quella sede sarà sollevata la questione della convocazione del Consiglio Comunale.

**ZONA CASTELLI:** Martedì 27, ore 18 Genzano Indetta dall'amministrazione comunale (Cesaroni); mercoledì 28, ore 19 (Rocca di Papa); Giovedì 29, ore 18 Anicia (Valeri); Clamione (Amati); Anzio (Vetere); Frascati (F. Frisco); ZONA COLLEFERRO: Mercoledì 28, ore 18 Zagarolo (Ranalli); venerdì 30, ore 18, Colferro (Maffioletti); Carpignano, ore 18 (Imbelloni); sabato 1, ore 17, Genzano (Ricci); ZONA TIVOLI: Venerdì 30, ore 17,30, Tivoli, manifestazioni (Cortico (Maderchi); Domenica 2, ore 10, Subiaco, Cinema Ariston, manifestazione delle sezioni della Tiburtina e Valle dell'Aniene (Fiorillo); Domenica 2, ore 10, Mentana, cinema Roma, manifestazione delle sezioni del Mandamento Mentana-Monterotondo (Bacchelli e Paltori).

Un rappresentante della Confesercenti romana del centro storico, ha sottolineato la necessità di correggere gli aspetti distorti e i pericoli che si potrebbero derivare evitando soprattutto che i commercianti e gli artigiani venissero scacciati dal centro dalla speculazione. Alla domanda di come si può intervenire, il consigliere comunista si è espresso a favore della convocazione del Consiglio comunale.

Oggi nella facoltà di ingegneria

Un consiglio allargato della facoltà di ingegneria, che finora comprendeva soltanto docenti ordinari e incaricati di cattedra, eleggerà il nuovo preside. Candidati alla carica sono Ruberti (professore di automatica), Priola (arte mineraria), Castagna (macchine) e Silvestroni (chimica). Tutti e quattro hanno presentato la propria candidatura sabato nel corso di un'assemblea pubblica aperta alle forze sociali e politiche.

## ELEZIONE DEL PRESIDE

I candidati sono quattro: Ruberti, Piga, Castagna e Silvestroni - Gli aspiranti alla carica hanno illustrato per la prima volta in assemblea il loro programma

Oggi il consiglio allargato della facoltà di ingegneria, che finora comprendeva soltanto docenti ordinari e incaricati di cattedra, eleggerà il nuovo preside. Candidati alla carica sono Ruberti (professore di automatica), Priola (arte mineraria), Castagna (macchine) e Silvestroni (chimica). Tutti e quattro hanno presentato la propria candidatura sabato nel corso di un'assemblea pubblica aperta alle forze sociali e politiche.

## vita di partito

**Comitato regionale**  
Oggi alle ore 9,30, in sede, si riunisce il Comitato esecutivo regionale con all'ordine del giorno: «Esame della situazione politica dello stato di preparazione della IV conferenza regionale». Relatore il compagno Paolo Cioi. Al rinvio si occupa il compagno Giorgio Napoleone della Direzione.

**SEZIONE UNIVERSITARIA**  
ore 21, C.D.; Cellula Architettura: ore 21, C.D.; Cellula Chimica: ore 20, in Federazione; Domani, alle ore 10, in Federazione, riunione delle cellule sulla ricerca scientifica e sulla politica di partito. C. D. — Campo Marzio: Cellula Strada (Chiesi); Ponte Mammolo: ore 19 (Fungilli); Meaco Statali: ore 17 (Masri).

**CONFERENZE** — Villa Gendolini: ore 19, in Federazione; ore 11 e il Partito (Sedazzari); Perali: ore 17 conferenza su «Lavoro e la Rivoluzione Russa» (Sciurilli); F.G.C.I. — Monte Mario: ore 16, congresso cellula «Castenuovo» (Veltroni); Mentana: ore 18, corso ideologico «Concezione materialistica della storia» (Mater); Celio Monticelli: ore 17, attivo circolo sui problemi del quartiere (Micucci); Tiburtino IV: ore 17,30, cellula «Lagrange» (Conosci); Perali: ore 17, corso ideologico sul pensiero di Marx. Partecipa il compagno Sciorilli Borrelli.

**ASSEMBLEE** — Villanova: ore 20 (Mammucari); Guidonia Centro: ore 15, cellula comunali (Carra); Ponte Milvio, ore 18 attivo gruppo (Falconi Ferrarini); Tuscolana: ore 18 Cellula ENR; Roma Sud (Camigliarini); Dracena: ore 18,30 ass. depositato.

# La città di fronte alle restrizioni governative



A spasso con il calesse in vista dei divieti di circolazione per i mezzi a motore da domenica prossima.

## In difficoltà numerosi ristoranti e trattorie ai Castelli

# Quanti chiuderanno i battenti?

Cominciano già ad apparire i primi annunci di ristoranti fuori Roma messi in vendita. Giovedì e domenica scorsa nelle colonne di «piccola pubblicità» alcuni particolari di ristoranti sono stati pubblicati. Molti di noi saranno costretti a chiudere — dice Wilma Pesoli, mentre alla cassa del ristorante «Casina delle Rose», lungo la via Appia proprio all'imboccatura di Genzano, raccoglie i conti degli avventori domenicani: forse gli ultimi per molto tempo.

«Vengono tutti da Roma i clienti nostri clienti. Fra una settimana non li vedremo più». Ma non verranno con i pulman? «L'ho chiesto a alcuni clienti particolarmente affezionati — risponde la signora — quelli che vengono spesso perché trovano buona la cacciagione che cuciniamo e che infatti è una nostra specialità. Ebbene, questi mi hanno risposto che rimarranno a casa le prossime settimane». Infatti i servizi pubblici che collegano la città ai Castelli non sono certo «

funzionali. Soprattutto la domenica e i festivi. «Ancora più pesante sarà la situazione — ha aggiunto ancora Wilma Pesoli per i locali situati all'interno. Noi, in fondo, stiamo sulla strada, per cui avremo sempre un traffico di passaggio nei giorni feriali. Io penso invece che sia davvero difficile riuscire a tirare avanti con il frutto del lavoro di camerieri. Forse sarebbe meglio per molti di noi cambiare mestiere».

attività si faranno sentire anche sui dipendenti. «Cambia il modo di lavorare — dice un cameriere — e con le percentuali estratte dai conti pagati dai clienti. E la domenica, con circa cento, centocinquanta avventori si trova fuori una discreta paga, tanto da compensare gli altri giorni meno propizi. Ora sarà davvero difficile riuscire a tirare avanti con il frutto del lavoro di camerieri. Forse sarebbe meglio per molti di noi cambiare mestiere».

## Porta Portese: gli ambulanti i più colpiti

Sul tradizionale mercato domenicale di Porta Portese, l'altro ieri, incombeva già il clima di austerità. Gran parte dei venticinquemila venditori ambulanti di Roma e Provincia che ogni domenica vi si recano, si sono recati in un'aula di via Salaria, 100, per discutere di un problema che li riguarda: il problema di veder dimezzati o comunque fortemente ridotti i propri incassi. Vietato l'uso domenicale dei mezzi privati di trasporto come faranno a portare le merci all'appuntamento domenicale, specie se si tratta di generi voluminosi e pesanti? Ammesso che i rivenditori risolvano il loro problema, chi acquisterà le merci? Come faranno a giungere a Porta Portese gli acquirenti tradizionalmente pro-

venienti da fuori città? Le reazioni dei venditori e degli acquirenti sono diversi ma decisamente pessimisti e sconfortati. Anche tra i meno informati serpeggia il disorientamento e addirittura la panico. Suo fatto che si registrerà un fortissimo calo di affluenza, non sopravvenendo alcun provvedimento correttivo sono tutti d'accordo.

«I venditori dei banchi fluss appaiono i meno preoccupati in quanto la loro attività in loco proseguirà regolarmente per tutto l'arco della settimana. Tra i venditori ambulanti, invece, quelli della «roba nuova» (che generalmente frequentano per il resto della settimana i mercati rionali e paesani, sono titolari di banchi fissi a via Salaria, o sono negozianti) richiedono di essere forniti di un permesso speciale, anche se quest'ultimo non risolverebbe il problema dell'affluenza degli acquirenti. Gli ambulanti di «roba vecchia» richiedono, dal canto loro, l'anticipo del mercato al sabato.

«I rivenditori napoletani rappresentano il settore più esposto al pericolo e conseguentemente il più allarmato, perché, tra l'altro, se dovessero venire in grande anticipo il sabato sera si troverebbero a dover affrontare il problema del rifornimento di benzina.

## Alla partita di calcio in autobus o in taxi

Folla delle grandi occasioni allo stadio per la partita Lazio-Inter. Con le auto private e con i mezzi pubblici, folte schiere di tifosi si sono recati all'Olimpico — come al solito — molte ore prima dell'incontro. Per l'ultima volta domenica, finché durerà il regime di austerità, le auto private e i mezzi pubblici sono stati i più colpiti.

«Da domenica saranno potenziati i bus; tutti i 4000 taxi saranno messi in circolazione e si cercherà di far arrivare una delle maggiori preoccupazioni, soprattutto se considereremo che ci sono due ore di punta (tra le 15 e le 17) in cui i servizi pubblici dovranno soddisfare contemporaneamente esigenze diverse (gli ospedali allo stadio, dai cinema)».

Sono le 14, manca ancora mezz'ora all'inizio della partita. I tifosi di Lazio e Inter cominciano a girare quattro velivoli che si trascinano appresso grosse scritte pubblicitarie. Gli stessi aerei ricompaiono durante l'intervallo e alla fine dell'incontro. Due grandi elicotteri, uno di cui non commentato: «Per risparmiare carburante domenica prossima non dovranno più assistere a spettacoli di questo genere. Ma non è male. Certa pubblicità è diventata ossessante».

A questo punto siamo andati ai cancelli per parlare direttamente con la gente. A tutti abbiamo rivolto la medesima domanda: come pensavano, domenica prossima, non potendo usare l'auto privata, di raggiungere l'ospedale. Il dottor Bernardino Compagni, venuto da Civitavecchia, ci ha risposto: «Oggi siamo venuti con la macchina, ma domenica prossima non si può camminare — la legge è quella —, cercheremo un mezzo, altrimenti non potremo venire, oppure faremo in modo di venire durante la settimana; questo però sarà molto difficile».

## Dopo i decreti emessi dal governo

# Oggi «summit» in Campidoglio per ATAC e orari dei negozi

Due importanti riunioni mentre il consiglio comunale resta immobilizzato

Due importanti riunioni si terranno oggi in Campidoglio per mettere a punto i provvedimenti che dovranno essere adottati a Roma in relazione alle misure di «austerità». Nella prima riunione (che avrà luogo alle ore 12) a cui parteciperanno il sindaco, l'assessore al traffico e i direttori generali dell'ATAC, STEFFER e ROMA-NORD, le organizzazioni dei tassisti — verranno esaminati i problemi legati al potenziamento dei trasporti pubblici nei giorni festivi e festivi, creando così scompensi nei servizi negli altri giorni. Comunque a nostro parere resta aperta anche la questione delle vetture, tanto è vero che la stessa ATAC attende da tempo che la Fiat gli consegni altri 400 automezzi. Attualmente l'azienda dispone di 2 mila 122 mezzi di cui 197 autobus e 186 tram, che coprono 163 linee per complessive 28 mila corse.

«Ma verrete tutti allo stadio le prossime domeniche?», a questa domanda ha fatto seguito un coro di sì, anche se qualcuno, dopo aver espresso la decisione di non rinunciare a sostenere la pro-

Sul problema dei mezzi pubblici nei giorni festivi stanno discutendo anche i sindacati. Due incontri si sono già avuti nei giorni scorsi e un altro è stato fissato per domenica, mercoledì cioè dopo la riunione capitolina. L'ATAC ha fatto sapere che il problema legato al potenziamento dei servizi «non è quello delle vetture ma del personale». Infatti, se tutti i dipendenti saranno fatti lavorare di domenica si porrà poi il problema di un riposo settimanale in giorno diverso da quello festivo, creando così scompensi nei servizi negli altri giorni. Comunque a nostro parere resta aperta anche la questione delle vetture, tanto è vero che la stessa ATAC attende da tempo che la Fiat gli consegni altri 400 automezzi.

«Sulla seconda riunione, quella cioè riguardante gli orari dei negozi, le fiere e i mercati festivi, si valgeranno le varie richieste delle categorie interessate per poi sottoporle all'esame della Regione la quale è delegata dal governo ad emettere le ordinanze per regolare gli orari del settore commerciale.

## Difficile dalla provincia raggiungere gli ospedali

Nei giorni festivi, l'affluenza dei visitatori negli ospedali è notevolmente maggiore degli altri giorni. Soprattutto coloro che sono impegnati per lavoro durante la settimana o quelli che vengono da lontano, spesso dalla provincia di Roma, approfittano della giornata festiva per andare a trovare parenti o amici ricoverati in ospedale. Domenica mattina davanti ai San Giovanni c'erano parecchie centinaia di persone in attesa dell'inizio dell'ora della visita. Abbiamo affrontato con loro il problema della chiusura del traffico domenicale alle auto private.

«Prima però, per avere un quadro generale della situazione, ci siamo rivolti alla direzione dell'ospedale per conoscere la provenienza dei malati ricoverati al San Giovanni. Il dott. Giuseppe Preti ci ha detto che i malati del San Giovanni provengono soprattutto dalla zona sud di Roma, in particolare dai quartieri Pretestino, Casilino, Appio Tuscolano, Castelli Romani, e alcuni anche da Ostia. Per quanto riguarda poi il pagamento della traumatologia cronica, i ricoverati provengono da tutto il centro ed il sud d'Italia.

«A questo punto siamo andati ai cancelli per parlare direttamente con la gente. A tutti abbiamo rivolto la medesima domanda: come pensavano, domenica prossima, non potendo usare l'auto privata, di raggiungere l'ospedale. Il dottor Bernardino Compagni, venuto da Civitavecchia, ci ha risposto: «Oggi siamo venuti con la macchina, ma domenica prossima non si può camminare — la legge è quella —, cercheremo un mezzo, altrimenti non potremo venire, oppure faremo in modo di venire durante la settimana; questo però sarà molto difficile».

Meno preoccupati quelli che abitano a Roma: i signori Di Terlizzi ad esempio abitano a Centocelle, erano giunti con la macchina. «Domenica prossima ci hanno detto — prendevano il treno della Salaria — è più comodo della macchina, ma all'ospedale dobbiamo venire».

I disagi maggiori, dunque, li dovranno sopportare quelli che provengono dalla provincia: molti infatti dovranno rinunciare ad andare a trovare i loro parenti. Più fortunati invece quelli che stanno a Roma, anche se quelli che abitano nelle zone più periferiche della città, spesso non raggiunti da mezzi pubblici o mal serviti, si trovano, praticamente, in condizioni analoghe a quanti vivono in provincia.